Anno 63 — **Domenica-Lunedì 17-18 Giugno 1928 - Anno VI** — **N. 144**

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

I soccorsi agli eroici esploratori

L'ala italiana si avvicina ai ghiacci artici

Il faticoso volo di Maddalena

BAIA DEL RE, 16.

Il comandante Maddalena, partito a mezzanotte da Vadsoe, a bordo dell' « S 55 », è atteso qui nella giornata di oggi a meno che le condizioni metereologiche non facciano ritardare il suo arrivo. Esse qui sono favorevoli, ma tra la Norvegia e l' isola degli Orsi soffia sempre fortissimo il vento. Tuttavia i metereologi fanno buone previsioni per la giornata che dovrebbe recare un po' di calma.

Il comandante Romagna, aiutato dal fratello del generale Nobile, ha già compiuta la preparazione del materiale necessario ai naufraghi e che sarà trasportato loro immediatamente dall' « S 55 ». Si tratta, come sapete, di viveri, di armi e di altre cose di cui i naufraghi ci hanno chiesto il sollecito invio.

Le armi sarebbero divenute necessarie perchè nei dintorni del minuscolo accampamento sembra si aggirino alcuni orsi bianchi. La notizia merita conferma; ma in ogni caso i naufraghi hanno poco da temere. Gli orsi in questa stagione non sono affatto feroci, perchè foche e pesce li forniscono abbondantemente di nutrimento e non aggrediscono l'uomo se non quando sono feroci.

Sull'esito finale delle ricerche i norvegesi sono sempre pieni di fiducia.

Aeroplani in viaggio

AMSTERDAM, 16.

Il maggiore Penzo è partito stamane per Stoccolma.

HELSINGFORS, 16.

Stamane, alle ore sei, è partito un idrovolante finlandese, pilotato dal tenente Sarko, per cooperare alle ricerche dell'equipaggio del dirigibile « Italia ». A salutare l'aviatore alla partenza erano l' Incaricato di affari della Legazione italiana marchese Capranica coll'Addetto navale, il Segretario del Fascio signor Grenci, alti ufficiali, numerosi rappresentanti della stampa. La decisione di partecipare con apparecchio finlandese alla spedizione di soccorso dell'equipaggio dell' « Italia » ha sollevato vivo entusiasmo in tutta la popolazione.

STOCCOLMA, 16.

L' idroplano svedese « Uppland », diretto allo Spitzberg, è giunto alle tredici a Narwik (Norvegia) ove si rifornirà di benzina.

ROTTERDAM, 16

L' idroplano pilotato dal comandante Guilbaud ha sorvolato Ostenda alle ore undici e quarantacinque minuti e la spiaggia olandese di Louwestet alle ore dodici e quidici minuti.

Le sorti della pattuglia

ROMA, 16.

Un telegramma della « British United Press » da King's Bay, riferisce che il generale Nobile ha radiotelegrafato alla « Città di Milano » che una tormenta di neve imperversava ieri attorno al proprio accampamento. Il generale e gli altri due feriti appartenenti al suo gruppo, stanno rapidamente rimettendosi del tutto — soggiunge l'Agenzia.

Un messaggio precedente di quest'ultima, secondo cui la baleniera « Braganza » avrebbe appreso da certi cacciatori di orsi che i tre membri dell'equipaggio dell' « Italia » postisi in marcia verso la Terra di Nord-Est erano stati salvati, riceve stasera, per il tramite della « Reuter », la seguente smentita:

« Il referto che una baleniera sarebbe già riuscita a salvare i tre aeronauti dell' « Italia », viepe descritta in questi ambienti come una fandonia ».

Ecco come andò diffusa la voce sulla pattuglia dei tre valorosi camminatori:

Un dispaccio dell'« International New Service » pubblicato con la debita riserva dal « Brillante », informa che, secondo un radiotelegramma dalla King's Bay, i primi naufraghi del dirigibile « Italia » sarebbero stati rintracciati e salvati. Secondo questo dispaccio, la nave « Braganza », che era ripartita mercoledì sul tardi dalla King's Bay, avrebbe nella giornata di giovedì raggiunta la Terra di Nord-Est. Da alcuni cacciatori che posteggiano in quelle località l'equipaggio della « Braganza » avrebbero appreso che i due ufficiali italiani Mariano e Zappa, e il professore Malmgreen, staccatisi la mattina del trenta dal gruppo Nobile, sarebbero stati raccolti dalla slitta sbarcata dalla nave « Hobby » nella baia di Wahlenberg, slitta che aveva attraversato in direzione da sud a nord la Terra di Nord Est, giungendo fra Capo Nord e Capo Platten. La notizia dell'Agenzia non trova però alcuna conferma negli ambienti competenti. Essa anzi ha tutti gli aspetti della inverosimiglianza. Si sa infatti che l'unica radio in funzione alla Kng's Bay è quella della « Città di Milano ». L'altra stazione radio norvegese, installata su terra ferma a Nyalessund, presso la Baia del Re, in seguito ad accordi col Governo norvegese, è in questi giorni inattiva per non intralciare comunque il grave e delicato compito che deve disimpegnare la radio della « Città di Milano ». Ora non è possibile ammettere che il comandante Romagna, in possesso di una simile notizia, l'abbia diramata in altra direzione prima che, debitamente vagliata e controllata, non ne abbia messo a parte il competente Ministero.

Il comunicato ufficiale

LE NAVI HANNO OLTREPASSATO CAPO NORD

ROMA, 16 notte.

L'Agenzia « Stefani » comunica: (ufficiale)

Oggi la stazione radiotelegrafica dell'« Italia » non ha trasmesso nessuna comunicazione alla « Città di Milano ».

Il « Braganza » e l'« Hobby » hanno oltrepassato il Capo Nord e si trovano presso l' isola di Castrens. La nebbia e il nevischio, hanno impedito anche oggi ai due apparecchi norvegesi di alzarsi in volo.

L'« S 55 » è partito stasera da Vadso per la Baia del Re. Il « Dornier Vall » italiano, è arrivato a Stoccolma; il trimotore « Junker » svedese è giunto a Narito; l'« Junker » monomotore finlandese è partito da Helsingford. Il comandante francese Guillaud è giunto stasera a Bergen alle ore 22 a bordo dell' idrovolante « Latham ».

Penzo ripartirà stamane

STOCCOLMA, 16.

Il comandante Penzo è arrivato a Stoccolma alle ore 16. Egli ha intenzione di proseguire domattina per Vadso se le condizioni atmosferiche lo permetteranno.

Nobile ricordato a Budapest

BUDAPEST, 16.

In una riunione della Società « Mattia Corvino », il presidente de Berseviczy ha dato lettura di una lettera indirizzatagli dal generale Nobile prima di iniziare la grandiosa impresa polare. Nobile dice nella lettera che avrebbe intenzione di recarsi in novembre a Budapest per tenervi una conferenza sul volo polare, qualora questo fosse, con l'aiuto di Dio, portato a termine.

I membri della Società hanno ascoltato la lettura della lettera in piedi.

E' stato inoltre deciso di organizzare in autunno grandi onoranze in memoria del colonnello italiano Italiano Monti, comandante della Legione italiana che combattè nel 1848 per la liberazione degli ungheresi contro l'Austria.

Tanto a Budapest quanto a Debreczen due strade verranno intitolate al nome del Grande Condottiero.

Infine è stato deliberato di mettere in circolazione una targhetta con l' effige di Mussolini, opera dello scultore Lidia Kuzmik.

S. E. Bianchi illustra la riforma della rappresentanza politica alla commissione interministeriale

ROMA, 16.

Stamane alle ore 10 al Palazzo Viminale, sotto la presidenza di S. E. il Sottosegretario di Stato on. Michele Bianchi, si è riunita la Commissione interministeriale incaricata di predisporre il testo delle norme di coordinamento e di esecuzione della Legge 17 maggio 1928 N. 1019 sulla riforma della rappresentanza politica.

Come è noto, tale testo dovrà essere sottoposto al parere di una Commissione composta di nove senatori e nove deputati — già designati dai Presidenti delle rispettive assemblee — per essere poi regolarmente emanato.

La Commissione è composta di due rappresentanti per ciascuno dei Ministeri dell' Interno, della Giustizia e degli Affari di Culto e delle Corporazioni. Per l' Interno, il gr. uff. dott. Stefano De Ruggero direttore generale dell'Amministrazione civile e il comm. dottor Luigi Miranda capo dell' Ufficio legislativo; per la Giustizia, il comm. dott. Azzariti capo dell' Ufficio legislativo di detto Ministero e il Giudice comm. dr. Giuseppe Lampis; per le Corporazioni il Consigliere di Cassazione comm. dr. Giovanni Dall'Ari e il comm. dott. Mariano Pierro direttore generale delle associazioni professionali.

S. E. Bianchi ha aperto l'adunanza così tracciando il compito della Commissione:

« Signori! Mi è gradito adempiere all'onorifico incarico di porgervi il saluto di S. E. il Capo del Governo, bene augurando ai vostri lavori. Voi ne conoscete il tema: Occorre predisporre le norme di esecuzione e di coordinamento per l'attuazione della legge di riforma della rappresentanza politica. Sono sicuro che al compito corrisponderete con sollecitudine, con armonica solidarietà di intenti, di spiriti. L'originalità della legge, della quale voi siete qui chiamati a predisporre le norme di esecuzione e di coordinamento, sta nell'aver saputo evitare, con sicuro istinto rinnovatore, le soluzioni fatte e concluse nelle vecchie formule della comune discussione politica, per adottare una forma di rappresentanza che, partendo dalla realtà fascista del sindacato come organo di diritto pubblico, realizzassero quella sintesi unitaria, etico-politica dove le differenze di interessi tra le diverse classi e le categorie di produttori e di cittadini in generale sono già soppresse, che sarebbe assurdo astrattismo, ma conciliate e superate. L'organo di questa sintesi eticopolitico è il Gran Consiglio, che assume nettamente il carattere di organo costituzionale dello Stato nuovo. Il collegio nazionale è la naturale circoscrizione per l' elezione di una rappresentanza che, trascendendo ogni localismo particolarista, si presenta agli elettori come espressione delle unitarie coscienza e volontà della Rivoluzione, diventata Regime. La legge proposta abolisce tutte le disposizioni sulla incompatibilità parlamentare. L' ordinamento fascista, appunto perchè si fonda su un diritto dello Stato e non su quello dei singoli o dei partiti, può spingere la sua imparzialità assoluta fino a rinunziare a tutte quelle norme che, sostanzialmente, costituivano delle garanzie fondate sul sospetto. Vi rinnovo, signori, il mio augurio di utile e proficuo lavoro ».

A TORINO

Il Principe Umberto inaugura la Mostra internazionale canina

TORINO, 16.

Stamane alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, del Duca di Genova, della principessa Adelaide Bona col principe Conrad di Baviera, delle maggiori autorità civili, militari e fasciste fra cui il Prefetto, il Podestà, il Comandante del Corpo d'Armata, di molte signore e di un folto pubblico di amatori, è stata inaugurata la Mostra Internazionale Canina.

Due padiglioni contigui, arieggiati spaziosi adattati secondo i più recenti suggerimenti veterinari accolgono gabbie spaziose per campioni isolati e capaci recinti per gruppi di uno stesso allevamento e di una stessa razza. Ben 400 soggetti trasportati da ogni parte d' Italia e di Europa vi trovano comodo asilo. I più famosi allevamenti e i più appassionati collezionisti vi partecipano con magnifici campioni di ogni razza. La contessa Calvi di Bergolo ha inviato « Ketty » la sua «scottisch» terrier, magnifico esemplare di cagna da tana; madame De Savigny ha inviato da Lione una delle più belle collezioni di pechinesi di Europa; il conte Brassavola di Verona ha concorso colla sua superba collezione di danesi, il dott. Radice di S. Guidenzio Voghera ha esposto i più bei prodotti selezionati dei suoi « pointers », il comm. Cordinaglia i suoi bracchi italiani; il conte De Reale i suoi « fox terriers », il signor Carlo Caravelli ha presentato fuori concorso il più bel « fox » d' Europa, un « epping extract ». E' stata esposta anche una magnifica raccolta di lupi.

Le colonie hanno partecipato con una magnifica specialità quasi sconosciuta da noi di levrieri coloniali, sei cani spugni, a pelo corto, agili, snelli, rossicci di manto, non più alti di un comune cane da caccia, velocissimi tanto da compiere e superare le gazzelle nella loro corsa.

Fra i premi in palio sono: 370 coppe d'argento per premi di classe; 3 medaglie d'oro del Ministro dell' Economia Nazionale, premi del Xennel Club Italiano, del Pointer Club francese, del Club francese del « Setter inglese della « Reunion amateurs des Fox Terriers » e numerosissimi e ricchi altri premi speciali. La giuria è composta dei maggiori esperti in materia.

Calorose manifestazioni ai Principi

L'arrivo dei Principi Reali è stato accolto dal suono della Marcia Reale e degli Inni fascisti e patriottici mentre calorose dimostrazioni avvenivano da parte del numeroso pubblico che affollava l' Esposizione.

Il Principe di Piemonte e i suoi Augusti congiunti guidati dal gr. uff. De Albertis presidente della Mostra dell'Agricoltura sotto i cui auspici avviene l'odierna manifestazione, dal prof. Solaro organizzatori del concorso di bellezza canina, hanno visitato attentamente i reparti soffermandosi a lungo innanzi ai campioni e reparti di allevamento più interessanti. La visita è durata circa un'ora e mezza. Alle 11.30 S. A. R. il Principe di Piemonte dopo essersi vivamente congratulato, insieme agli altri Principi Reali ha, coll'organizzatore della Mostra e espositori, lasciato il Valentino fra le acclamazioni degli invitati e del pubblico stipatosi nelle adiacenze.

Apprestata nei padiglioni delle mostre temporanee su un'area coperta di 2.500 metri quadrati questa mostra, organizzata sotto il patronato della Federazione cinologica internazionale, è la prima manifestazione del genere in Italia autorizzata a rilasciare agli espositori il certificato di attitudine a concorsi internazionali bellezze per i campioni esposti.

Comunicazioni del Partito

ROMA, 16

L' Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il generale Ernesto Tarditi, Segretario Federale di Cuneo è stato ricevuto da S. E. Turati al quale ha rassegnato le dimissioni dalla carica per ragioni di ordine strettamente privato. Il Segretario del Partito, accettandole, si è riservato di affidargli altro incarico e gli ha espresso il suo vivo compiacimento per la disinteressata ed appassionata attività svolta. In sua vece, a reggere temporaneamente il Fascismo della Provincia di Cuneo, è stato chiamato l'on. A. Lessona, Segretario federale della Provincia di Savona.

L'orario dei treni lusso estivi

ROMA, 16.

Dal 1. luglio p. v. saranno rimessi in circolazione i treni di lusso estivi, composti di carrozze salon tipo Pullmann. Gli orari di tali treni saranno i seguenti:

Sulla linea Milano-Ancona: Partenza da Milano ore 16.25, arrivo ad Ancona ore 22.55; partenza da Ancona ore 7.10, arrivo a Milano ore 13.45.

Sulla linea Milano-Livorno-Bagni di Montecatini: Partenza da Milano ore 8, arrivo a Livorno ore 14.47; arrivo a Bagni di Montecatini ore 15.15. Partenza da Livorno ore 17.51, da Bagni di Montecatini ore 17.25, da Viareggio ore 18.57; arrivo a Milano ore 0.5.

Sulla linea Torino-Milano-Venezia: Partenza da Torino ore 14.30, da Milano ore 17; arrivo a Venezia ore 21; partenza da Venezia ore 9.20, arrivo a Milano ore 13.30, arrivo a Torino ore 16.

Il treno permanente Milano-S. Remo-Cannes durante i mesi di luglio ed agosto farà servizio anche alle stazioni di Arenzano e Finale Ligure Marina, col seguente orario: Stazione Arenzano: arrivo da Milano ore 12.15, partenza da Milano ore 17.58; Stazione Finale Ligure Marina arrivo da Milano ore 13.29, partenza per Milano ore 16.48.

Sarà assicurato inoltre un servizio di carrozza Pullmann fra Torino e Ventimiglia, via Savona, col seguente orario: Partenza da Torino ore 8.15, arrivo Ventimiglia ore 15.15, partenza da Ventimiglia ore 17.15, arrivo a Torino ore 0.5.

Il "Giulio Cesare" al Teatro Romano

ROMA, 16.

Domani sera al Teatro Romano sarà data la prima rappresentazione del « Giulio Cesare » di Enrico Corradini, dalla stessa Compagnia che lo ha rappresentato due mesi or sono a Taormina, per cura dello stesso Comitato presieduto dall'on. Crisafulli Mondio, protagonista Gualtiero Tumiati. Assisteranno alla recita S. E. il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, un rappresentante del Governatorato e lo on. Starace in rappresentanza del Partito Fascista.

Il pugilista Radaelli è malato

ROMA, 16.

Il Comitato organizzatore della riunione pugilistica del 24 corrente a Roma nello Stadio del P. N. F. comunica che per improvvisa malattia del pugilista milanese Radaelli, l' incontro che questi avrebbe dovuto sostenere nella riunione stessa contro il romano Petrarca, verrà rimpiazzato con altro di pari importanza, per il quale sono già in corso le trattative.

Per evitare disgrazie nel Tevere

ROMA, 16.

Per evitare le disgrazie che nel passato, specie nella stagione estiva si sono verificate con troppo frequenza nel Tevere, è stato disposto uno speciale servizio di vigilanza il quale è ora eseguito nelle acque del fiume con otto motobarche. Questo servizio fluviale è integrato da altro servizio di metropolitani comandati alle scalette dei ponti, agli stabilimenti balneari e nelle località più pericolose.

Ospiti svedesi

LIVORNO, 16.

L' incrociatore svedese « Fylgia » con a bordo gli allievi dell'Accademia navale svedese, che compiono la crociera annuale di istruzione, ha lasciato nel pomeriggio il porto diretti a Orano.

Durante la loro permanenza a Livorno gli allievi svedesi e l'equipaggio dell' incrociatore, comandato dal capitano di vascello Soderbaum, sono stati fatti segno a cordialissime accoglienze e festeggiamenti. Hanno visitato la nostra Accademia navale esprimendo il loro compiacimento e la loro ammirazione ed hanno partecipato a vari ricevimenti e pranzi offerti in loro onore.

Iersera l'ammiraglio Ducci, Comandante dell'Accademia navale, ha offerto un pranzo ufficiale allo Stato Maggiore della nave a cui hanno partecipato anche le autorità cittadine.

IL PRESIDENTE della Repubblica albanese ha firmato ieri il decreto che indice le elezioni dei membri dell'assemblea costituente che si riunirà il 25 agosto.

I patti di Nettuno presentati alla Scupcina per la ratifica

BELGRADO, 16.

Il Governo ha presentato alla Presidenza della Scupcina il testo delle Convenzioni di Nettuno, perchè la ratifica di esse sia inscritta all'ordine del giorno dei lavori parlamentari.

Titulescu ha lasciato Belgrado

BELGRADO, 16.

Secondo il programma prestabilito, Titulescu avrebbe dovuto lasciare Belgrado stamane col treno delle 6.45, ma poichè il Governo jugoslavo ha messo a disposizione dell'ospite il vapore « Alexandar » il migliore della flotta fluviale jugoslava, Titulescu ha accettato lo invito e ha passato la notte a bordo del vapore che ha salpato stamane all'alba diretto a Turnu Severin. Di qui il Ministro degli Esteri rumeno proseguirà in ferrovia per Bucarest.

Nei circoli politici si osserva che Titulescu nel brindisi pronunciato iersera al banchetto offertogli al Circolo delle Guardie reali, ha insistito specialmente nel rilevare che l'opera di Marinkovic è dettata dall'amore per la pace, opera che è osservata favorevolmente e apprezzata da tutti. Gli stessi circoli politici osservano anche come per la prima volta durante lo scambio di brindisi fra due ministri degli Esteri sia stato fatto cenno ai vincoli dinastici che uniscono la Romania alla Jugoslavia.

Alla seduta della Scupcina, ieri, Pribicevic protestò perchè i capi dell'opposizione non furono invitati al pranzo dal Re in onore di Titulescu.

A Bucarest per domani, domenica, si preparano solenni onoranze in occasione dell'arrivo di Titulescu proveniente da Belgrado. I giornali affermano pure che la conferenza di Bucarest deve costituire al prova dell' intangibilità del trattoto del Trianon.

IN CINA

la situazione si schiarise

NANKINO, 16.

Il Governo nazionalista ha lanciato un proclama in cui tra l'altro dichiara che ora che la unificazione della Cina è stata raggiunta, il nuovo Governo si propone di ottenere sopra una base di eguaglianza la libertà per il popolo cinese, la pace internazionale per la Cina. Il proclama aggiunge che il militarismo sarà combattuto dal Governo e che i comunisti non saranno tollerati. Il Governo si propone infine di negoziare immediatamente nuovi trattati con i vari paesi sulla base dell'uguaglianza dei diritti e del reciproco rispetto della sovranità.

SCIANGAI, 16.

La situazione anche al nord della Cina comincia ad essere più chiara. Fegyih Siang ha ordinato alla truppa di ritirarsi sul Pao Ting Fu. Le truppe nazionaliste lasciano il centro di Tien-Tsin. Nank Ueih Sing è stato nominato Sindaco di Tien-Tsin. L' opinione pubblica pechinese si interessa vivamente alla questione della scelta della nuova capitale. La situazione è simile a quella della Turchia quando si trattava di scegliere fra Costantinopoli e Angora. Si è ora convinti che Ciang Tso Lin sia morto in seguito alle ferite riportate. I nazionalisti sono ottimisti circa le probabilità di vedere la Manciuria schierarsi dalla loro parte.

Vani conati comunisti in Portogallo

LISBONA, 16.

Una nota ufficiosa annunzia che durante una riunione delle autorità militari e civili il capo della polizia ha fornito informazioni su di un tentativo rivoluzionario organizzato da cellule comuniste ed ha esposto le misure prese per sventarlo. La polizia ha proceduto all'arresto dei capi del complotto. E' stato arrestato l'ex presidente del Consiglio Antonio Maria De Silva.

La visita del Provveditore agli Studi alle Scuole dell'Alto Isonzo

A Tolmino

(16). — Il Provveditore agli studi di Trieste, comm. prof. A. Mondino, ha visitato venerdì le Scuole di Tolmino. Accolto da tutte le Autorità civili e militari e salutato dall'inno « Giovinezza » suonato dalla fanfara del R. Liceo-Ginnasio, passò in rivista gli Avanguardisti, i Balilla, le Piccole e Giovani Italiane. Nel cortile delle Scuole Elementari « Dante Alighieri », una piccola italiana gli ha portato il saluto a nome delle scolaresche, mentre un Balilla gli ha fatto omaggio di un mazzo di fiori e tutta la scolaresca cantava l'inno « Al Duce ».

In un'aula delle scuole, addobbata di festoni e tricolori e nella quale si erano riuniti tutte le Autorità e oltre 150 insegnanti, il Podestà dott. Marsan ha dato il cordiale benvenuto cogliendo l'occasione per ringraziare il Governo Nazionale della speciale generosità usata a Tolmino con la concessione delle Scuole medie.

L'Ispettore scolastico Spazzapan ha salutato a nome delle Scuole elementari, tracciando brevemente la situazione scolastica ed esprimendo viva fede nell'adempimento della missione spettante alle Scuole stesse.

Il Provveditore, ricambiò i saluti ed espose alcune direttive, sui doveri e diritti degl'insegnanti. Le sue parole, furono ascoltate con la massima attenzione, destando generali consensi ed applausi.

Terminato il discorso, il comm. Mondino s'intrattenne famigliarmente con gli insegnanti, che volle conoscere tutti.

Il pranzo fu servito, in forma privata al Convitto Scodnik di cui il Provveditore era ospite.

Dopo il pranzo il Provveditore, accompagnato dall'ispettore scolastico, dal Preside del Liceo e dai Direttori didattici di Tolmino e S. Lucia, intervenne all'adunanza della Sezione di Tolmino dell'« Anif » alla quale presenziarono tutti gli insegnanti iscritti, — Il Segretario, Maestro Bertolino, ringraziò il Provveditore del suo intervento alla riunione e lesse la formula di giuramento per gli iscritti, che unanimi risposero con la parola « giuro ».

Il provveditore ebbe parole di vivo plauso e di incitamento per gli insegnanti convenuti.

Fu poi visitato l'Asilo dell' « Italia Redenta » dove i bambini recitarono e cantarono con spigliatezza, e il Provveditore espresse i suoi più vivi elogi. Qui la maestra assistente signorina Battigelli ricevette gli egregi visitatori con squisita cortesia al Liceo-Ginnasio innanzi al quale erano schierati, in divisa, e con la bandiera dell' Istituto, tutti gli allievi la cui fanfara intonò lo inno « Giovinezza ».

Nell'aula maggiore, nella quale erano raccolti tutti i professori e gli alunni, parlarono, a nome dell'Istituto, il preside dott. R. Zorzut e a nome dell'« Anif » Sezione Insegnanti medi, il dott. Marano. — Rispose vivamente applaudito, il provveditore, gli allievi cantarono l'inno « Giovinezza », dopo di che la presidenza del Liceo offrì un vermouth d'onore.

Il provveditore dopo una breve visita al Fascio, passò alla sezione maschile del convitto « Scodnik », dove lo attendevano, allineati tutti gli allievi ed allieve nella divisa delle organizzazioni giovanili.

Visitato il Convitto, si fece un bel gruppo fotografico.

Dopo cena, nella sezione femminile del Convitto, si è tenuto un concerto corale sostenuto dai convittori e dalle convittrici e diretto dal Direttore didattico signor Kalan, mentre accompagnava al pianoforte la maestra signorina Lapajne.

Erano presenti tutte le autorità civili e militari e gl' insegnanti delle scuole medie ed elementari.

Prima dell' inizio del canto, l'alunno Lapajne porse all' illustre ospite il rispettoso saluto dei convittori ed espresse la gratitudine degli allievi beneficati dal Governo Nazionale, mentre la convittrice Orlich presentò un album contenente fotografie della vita del convitto.

I cantori, che eseguirono 10 cori a due voci, furono vivamente applauditi e così pure l'ex convittore maestro Udovic il quale recitò il canto trentatreesimo dell' « Inferno » di Dante.

A Idria

Al mattino successivo il comm. Mondino, ossequiato nuovamente da autorità e scolaresche, partì per Idria, accompagnato dal R. Ispettore scolastico e dal Direttore didattico di Idria, signor Morgutti.

Strada facendo furono visitate le scuole di S. Lucia, Idria di Bacia e Tribussa Inferiore, dove le scolaresche offrirono bei mazzi di fiori.

A Idria attendevano tutte le autorità civili e militari. Nella bella sala comunale, ove erano convenuti, oltre le Autorità, anche tutti gli Insegnanti del Circolo di Idria, parlarono il Commissario del Comune rag. Portelli, l' ispettore scolastico Spazzapan, il rappresentante degli industriali fascisti signor Treven e il Provveditore comm. Mondino.

Il Commissario del Comune ed il rappresentante degli industriali espressero, tra altro, il voto per la istituzione ad Idria di un Istituto Tecnico.

Si visitò poi la R. Scuola Complementare, dove il Preside prof. Volani salutò il Provveditore a nome del Corpo insegnante ed una allieva a nome della scuola offrì un magnifico mazzo di fiori.

A mezzogiorno seguì un pranzo offerto dal Comune e al quale parteciparono tutte le autorità.

Nel pomeriggio tutte le autorità e numerosi invitati si recarono nella palestra delle scuole elementari, riccamente addobbata, dove erano raccolti cinquecento scolari.

L'arrivo delle autorità fu salutato dal l' Ino fascista suonato dalla Banda cittadina, e poi dall' Inno di Mameli, cantato dagli scolari.

Si svolse quindi, con austera semplicità, la cerimonia dell' intitolazione della Scuola maschile al nome di S. M. Vittorio Emanuele III e della Scuola femminile a quello di S. M. la Regina Elena e delle aule scolastiche al nome di Martiri ed Eroi del nostro Risorgimento.

Una bambina offrì al Provveditore un bellissimo mazzo di garofani.

Parlarono l' Ispettore scolastico e il Provveditore agli Studi.

Gli scolari, diretti dal maestro Komac, intonarono l' inno « Re valoroso » e l' inno « Fanciullezza ».

La cerimonia si chiuse con l' invio di telegrammi di devozione ai Reali, a S. E. il Duce e a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

Si visitarono una bella mostra di lavori donneschi e manuali organizzata dagli Insegnanti e dal Direttore didattico di Idria, l'Asilo Infantile dove i visitatori furono accolti da quelle benemerite Suore e la Scuola di pizzi e merletti, la cui gentile direttrice diede le spiegazioni del caso.

Ossequiato da tutte le Autorità, il comm. Mondino partì per S. Lucia, dove prima della partenza per Trieste, quel Podestà gli offrì una cena.

La visita ha lasciato un'ottima impressione tra gl' insegnanti e le autorità.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE PORDENONESI

Prossime gare nel campo sportivo

PORDENONE, 16.

Domenica 24 corrente avrà luogo al Campo Sportivo, una grande manifestazione sportiva organizzata dalla Sezione di Pordenone dell'O. N. Dopolavoro con il concorso dell'Unione Sportiva e del G. S. Cotonificio Veneziano.

Il programma comprende:

Campionati atletici dopolavoristici pordenonesi con le seguenti gare: corsa m. 100 e 1500; salti in alto e in lungo e getto della palla di ferro (Kg. 7.257).

I vincitori di ogni singola gara parteciperanno poi ai campionati provinciali che si effettueranno a Udine nel mese di luglio.

Gara di tiro alla fune riservata alle squadre friulane — Gare ciclistiche per corridori di 4.a e 5.a categoria e precisamente: velocità m. 1200; giri 3 batterie, repechage e finale. Inseguimento a squadre, Km. 4 giri 10 — Individuale Km. 20, giri 50.

Queste gare saranno approvate dalla Unione Velocipedistica italiana.

Per le gare del Campionato vige il regolamento della F.I.D.A.L. e per il tiro alla fune il regolamento della F.G.N.I.

I premi in palio sono molto ricchi e consistono in medaglie per i campionati atletici e per le gare ciclistiche, e di una artistica coppa e medaglie per il tiro alla fune.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di L. 1 per le gare individuali e di L. 10 per le gare di squadra, si ricevono tutte le sere dalle ore 20.30 in poi, alla Palestra comunale: quelle per posta dovranno essere inviate all'O.N.D. sezione di Pordenone. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 23 alle ore 12.

Vita alpinistica

Escursione al Monte Duranno

La sezione locale del Club Alpino Italiano ha organizzato per sabato e domenica 23 e 24 corrente mese, una escursione alla Cima di Monte Duranno. L'altezza rispettabile di questa montagna (2670 metri) ne fanno una escursione importante che bisogna affrontare con costanza. Indubbiamente però i partecipanti ritrarranno dalla ascensione delle soddisfazioni alpinistiche che non potrebbero venir date da altre escursioni molto più facili e alla mano.

La partenza per l'interessante ascesa verrà data a Pordenone, nelle prime ore del pomeriggio di sabato prossimo. Gli intervenuti si porteranno fino a Casera Lodina, dove sarà predisposto per il pernottamento e dove attenderanno la mattina. Nelle prime ore di domenica vi sarà la partenza dalla Casera per la vetta del monte.

Coloro che avessero desiderio di schiarimenti si possono rivolgere nella giornata di mercoledì, dalle ore 18.30 alle 20.30 alla nuova sede del Club Alpino, sede posta al primo piano del palazzo di proprietà della Cassa di Risparmio in via Mazzini.

Si avverte però che le iscrizioni alla gita debbono essere presentate entro il giorno 22 corrente, poichè la Presidenza del Club deve provvedere in tempo ai mezzi logistici ed ai preparativi per le necessarie cordate.

Seconda carovana alpinistica

Questa carovana invece che il Club Alpino di Pordenone organizza per il primo luglio ha tutto il carattere della gita piacevole, che non rappresenta difficoltà per nessuno, ed alla quale tutti possono partecipare.

La meta stabilita per la seconda carovana alpinistica è il Cansiglio. L'itinerario è il seguente:

Partenza alla mattina di domenica 1. luglio da Pordenone in automezzi; arrivo a Coltura da dove si salirà per sentieri facili e piani fino al monte detto del Torrion. In seguito passando per il bosco di Candaglia, i gitanti saliranno al Cansiglio dove sosterranno per la colazione al sacco. Nel ritorno scenderanno verso Sarone per la Crocetta, e da Sarone ritorneranno con gli automezzi a Pordenone.

La sede sita in via Mazzini, palazzo Cassa di Risparmio, 1. piano, è aperta tutti i mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 alle 20.30 per gli schiarimenti di cui avessero bisogno i gitanti.

Partenza dei bimbi per la colonia alpina

Il Pro Infanzia vede ogni giorno raccogliersi intorno a sè i buoni che ai bimbi, speranze nuove, pensano e che cercano di dare ad essi il mezzo di fortificarsi e di crescere sani e robusti. Da un mese nella Colonia di Lignano vive uno scaglione di bimbi pordenonesi, domani 18 è la volta di un altro gruppo di bimbi, in numero di 45 che parte per la Colonia Alpina Pordenonese di Poffabro che già diede benefici risultati negli anni decorsi.

Prossimamente partiranno altri piccoli verso Venezia e Riccione.

Auguriamoci che non un bimbo, sprovvisto di mezzi, debba rimanere qui, rinunziando all'opera benefica del mare e del monte.

PER IL PRO INFANZIA

Diamo qui sotto il quarto elenco della sottoscrizione Pro Infanzia invitando in pari tempo tutti coloro che hanno avuto in consegna delle schede a farle pervenire nel più breve tempo possibile al Comitato raccoglitore:

Dott. cav. E Cossetti L. 500 — avv cav. uff. A. Fagiani L. 100 — Romor e Morandi L. 50 — G. Floreani e Rallo L. 50 — Gaspardo Giuseppe L. 30 — Gerardo e Anna Bulfoni L. 25 — Puppin Giovanni Battista L. 25 — D'Andrea Osvaldo e figli L. 25 — Lorenzo Talariol L. 25 — Giuseppe Carone L. 20 — Si sono raccolte finora, compresi i tre precedenti elenchi L. 14.581.70.

E' una somma che attesta dello slancio con il quale la cittadinanza risponde, ma noi attendiamo che tutti coloro che ancora non hanno concorso lo facciano nel limite delle loro forze, poichè il tempo stringe per l'esplicazione dell'opera benefica.

INIZIO DEL CORSO di Frutticoltura

Lunedì, 18 corrente si inizia il Corso di Frutticoltura libero a tutti gli agricoltori della nostra zona che intendono di acquistare anche queste utilissime cognizioni, integrative della cultura già posseduta. La prima lezione quella di lunedì, sarà tenuta alla sede del Circolo Agricolo Cooperativo e sarà composta da insegnamenti teorici.

ONORARE BENEFICANDO

In memoria del signor Agostino Pavan, la famiglia del cav. Eugenio Pellegrini di S. Vito offrì L. 100 alla Cucina Economica Popolare e L. 100 all'Istituto locale S. Giorgio. — Il signor Feracini Gio. Batta sempre per onorare la memoria dello stesso signor Pavan versò L. 20 all'Istituzione Pro Infanzia. Le Istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

IL DUCE per le famiglie numerose

Al Municipio sono pervenute le seguenti elargizioni che S. E. il Capo del Governo ha voluto concedere in attestazione del suo alto compiacimento e della sua benevolenza alle sottoindicate famiglie numerose:

Zanetti Antonio fu Gio. Batta L. 200 per famiglia con 9 figli — Micheluz Riccardo di Pietro L. 200 per famiglia con 9 figli — Carlot Angelo fu Giovanni lire 300 per famiglia con 10 figli — Bortolussi Luigi fu Giacomo L. 400 per famiglia con 12 figli.

FARMACIA DI TURNO

Da oggi, domenica, farà servizio di turno per tutta la settimana entrante la farmacia Sabsilli, posta in via Vittorio Emanuele III.

Da CIVIDALE

Un furto al bar della stazione

(16). — L'altra sera mentre il signor Luigi Bellina conduttore del Bar alla Stazione si trovava nel centro della città, dopo aver effettuata la chiusura dell'esercizio, ignoti, approfittando di una finestra aperta, entrarono ed asportarono dal cassetto dal banco circa lire 50 in moneta spicciola ed un orologio d'oro che un avventore aveva lasciato in pegno. Non toccarono niente altro, nè liquori nè altri oggetti che vi erano a portata di mano, certamente nella fretta di fare il colpo e di dileguar si indisturbati.

Al suo ritorno, il signor Bellina, dopo aver constatata la sgradita visita, non potè far altro che denunciare ai Reali Carabinieri il patito furto per le indagini del caso.

Il dott. Giuseppe Mulloni Commissario prefettizio del Comune

Con decreto in data odierna S. E. il Prefetto della Provincia, comm. Cavalieri, ha nominato Commissario Prefettizio del Comune il dott. Giuseppe Mulloni Segretario politico di questa Sezione del P. N. F.

Tale nomina è stata determinata dal fatto che il comm. Bianco, Viceprefetto, deve rientrare in sede.

La notizia di questo onorifico incarico sarà certo accolta col più vivo compiacimento da tutti i cividalesi tanto più che essa prelude la nomina del dr. Mulloni a Podestà di Cividale.

L'egregio giovane, che così larghe e meritate simpatie ha saputo raccogliere nella sua gloriosa terra natale, ha una preparazione politica e una cultura amministrativa tali, da saper degnamente continuare le tradizioni di probità e di saggio e oculato governo della città, cui si è sempre ispirato il suo illustre predecessore avv. nob. Antonio de Pollis.

Al dott. Mulloni pertanto esprimiamo i più vivi rallegramenti per l'alto riconoscimento dei suoi meriti che sono il miglior auspicio per la nostra amata città.

A queste espressioni di vivo compiacimento dei cividalesi per la nomina del dott. Mulloni a primo cittadino di Cividale, il «Giornale del Friuli» si associa con la massima cordialità

PER IL PREZZO FISSO

(16). — La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti di Cividale nel rammentare che col 1. luglio p. v. sarà obbligatoria l'adozione del sistema di vendita a prezzo fisso, avverte le Ditte che possono prenotare e ritirare, presso la Sede in Cividale, i cartelli da esporsi nei negozi, che saranno forniti a modico prezzo.

BENEFICENZA

Il signor Luigi Dorli ha offerto L. 10 agli Orfani di guerra del Comune per onorare la memoria del signor Marcello Dorli nel trigesimo della morte.

GYMCANA RIMANDATA

L'Unione Ginnico Sportiva di Cividale comunica:

La Gymcana automobilistica fissata per oggi domenica 17 corrente, è stata rimandata ad altra giornata che sarà resa nota a suo tempo.

Da LESTIZZA

BENEFICENZA

Per onorare la memoria dell'ex Sindaco di Lestizza, signor Giuseppe Compagno, hanno offerto alla Congregazione di Carità e all'Asilo Infantile di Nespoledo la somma di L. 122.50 i seguenti signori.

Giovanni Compagno L. 25.

L. 10 ciascuno: cav. dott. Raffaello Pagani — dott. Giuseppe Padovan — don Pietro Pertoldi.

L. 5 ciascuno: Riccardo Tirelli — Giacomo Busulini — Emiliano Riga — Giuseppe Tosoni fu Orlando — Famiglia Giacomo Saccomani — Maria Degano, Ezio Tavano L. 3.

Luigi Cossio L. 2.50.

L. 2 ciascuno: Oreste Morelli — Giacinto Pertoldi — Giovanni Bassi — Antonio Zizutto — Giacomo Cipone — Virginia Bulfoni-Cipone — Teodoro Ciani — Maria Cogoi — Camillo Tavano — Lino Pagani.

L. 1 ciascuno: Ettore Benedetti — Antonio Comuzzi — Tercizio Tavano — Antonio Malisano — Giacomo Bassi fu Davide — Giovanni Ciani — Giacomo Compagno — Osualdo Bassi — Giovanni Pilino — Angelo Francescutti — Gio. Batta Gabini — Vittorio Ferro.

Da CHIONS

Un carretta investito dal treno

Il conducente ucciso

(16). — E' avvenuto stamane un raccapricciante investimento vittima di cui è rimasto il cinquantenne Venanzio Clarot padre di ben 11 figli.

La disgrazia si è verificata al passaggio a livello della ferrovia San Vito-Motta di Livenza, nel capoluogo.

Il Clarot, rincasando con la carretta e cavallo, non si accorgeva del sopraggiungere del treno e rimaneva dallo stesso travolto e trasportato lungi lasciando miseri resti sul terreno, mentre il cavallo, incolume, prendeva la fuga verso casa.

Fermato immediatamente il treno, lo infelice fu raccolto esamine e trasportato a cura del personale all'Ospedale di San Vito ove moriva poche ore dopo senza aver ripreso conoscenza, tra lo strazio dei congiunti accorsi.

Per questo lutto, che ha prodotto profonda impressione, vadano condoglianze alla desolata famiglia.

FESTA DEL FIORE

Diamo i risultati della Festa del Fiore, dimostranti ancora una volta l'alto spirito di questa popolazione sempre rispondente all'appello per le opere buone di bene e di solidarietà.

Chions, capoluogo, L. 314.80 — Frazione di Basedo L. 108.20 — Frazione di Taiedo L. 353.80 — Frazione di Villotta L. 237.50 — In totale L. 1014.30.

Vada un plauso a tutto il Comitato che presiedette alla raccolta dei fondi.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Altro investimento mortale a un passaggio a livello

Oggi, verso le 11, un giovanotto che attraversava in motoretta a corsa veloce il passaggio a livello di San Floriano, fu investito in pieno dal treno che sopraggiungeva da Portogruaro.

Non si conoscono ancora le generalità del povero giovane vittima del fatale accidente.

Da ARTA

Apertura della stagione

(16). — Già da qualche giorno i grandi alberghi Grassi di Arta hanno aperto i battenti delle loro superbe e ricche sale per la entrante stagione balneare, accogliendo primi fra tutti una trentina di baldi ufficiali del nostro Esercito venuti da Torino.

Dovendo essi soggiornare per qualche tempo in Carnia, hanno scelto Arta e dopo una visita breve a questi lussuosi locali, si sono meravigliati e compiaciuti di trovare in questi luoghi alberghi e stabilimenti forniti di ogni moderno «comfort», di ogni desiderabile comodità, non solo, ma si sono trovati circondati da un invidiabile panorama, quale offre la splendida valle di San Pietro.

Molte famiglie hanno già prenotato stanze a questi infaticabili albergatori, fissando pensioni e alloggi, per lunghi periodi, cosicchè quest'anno si prevede un maggior numero di villeggianti anche perchè il Comune di Arta ha rimesso a nuovo le vasche da bagno dello stabilimento «Fonte Pudia» e arricchiti gli ambienti.

Auguriamoci dunque che le belle giornate continuino e che il sole e il caldo facciano accorrere un bel numero di forestieri a godere con la presenza balsamica del bosco, la pace e la tranquillità delle nostre silenziose cime.

Da TARCENTO

La visita del Corpo corale di Gorizia

(16). — Domani, domenica, nel pomeriggio avremo graditissimi ospiti i componenti del Coro goriziano. Fanno una gita di piacere ed hanno scelto per meta la nostra cittadina, memori dell'accoglienza fraterna avuta due anni fa da parte delle Autorità, dei corali tarcentini, dei cittadini tutti. Tarcento sensibilissima a questa manifestazione di affetto così viva e sincera, riceverà ancora degnamente i goriziani, i quali preannunciano un trattenimento di canto e musica il cui programma sarà svolto nell'ampio giardino dell'Albergo Italia del signor Giuseppe Pasianotto.

Sarà un avvenimento eccezionale di arte e offrirà un grande godimento spirituale a quanti amano la musica ed il canto e sono moltissimi anche a Tarcento i quali non lasceranno sfuggire occasione di gustare ed applaudire le villotte molteplici e i numerosi a' soli cantati da bravi artisti accompagnati al piano dalla valente maestra di canto signora Villy Golmary.

Mandiamo fin d'ora un saluto augurale ed il nostro benvenuto ai cari amici goriziani.

GRAVE LUTTO

I coniugi signori Pellarini, esercenti del Buffet della Stazione, sono stati ieri atrocemente orbati della loro piccola Olga colpita da peritonite acuta e deceduta dopo poche ore dall'inizio del male.

Stamane sono seguiti i funerali col concorso delle Piccole Italiane di cui la povera e cara bimba faceva parte, delle scolaresche, dai numerosi parenti ed amici.

Ai signori Pellarini esprimiamo i sensi di vivo compianto per la perdita dolorosissima; alla piccola Olga, un accorato vale!

Da PASSONS

Il coro dialettale folkloristico alla Fiera di Padova

(16). — Giovedì 21 corrente il nostro Coro dialettale si porterà «in corpore» a Padova per dare un concerto nel recinto della Fiera campionaria in seguito ad invito di quella Direzione.

I coristi (50 uomini e 20 donne) indosseranno pittoreschi costumi del Friuli di circa 2 secoli addietro. Il coro sarà guidato e diretto dall'infaticabile suo educatore Umberto Pagnutti che nulla ha risparmiato della sua attività per la buona riuscita dell'iniziativa.

Siamo ben sicuri che i cantori passonesi si faranno onore anche nella storica città di Antenore: ed a suo tempo la cronaca della giornata.

Da BASILIANO

FESTA DEL FIORE

(16). — Anche in questa circostanza la popolazione del Comune di Basiliano ha dimostrato la sua larga generosità nelle offerte per la Festa del fiore.

Ecco i risultati: Basiliano L. 200 — Basagliapenta L. 100.90 — Blessano lire 61 — Orgnano L. 92 — Variano lire 80.15 — Vissandone L. 60.50 — Villaorba L. 40.50 — Totale L. 644.05.

Una lode speciale al Comitato ed alle signorine insegnanti del Comune che seppero realizzare una somma confortante.

COMMISSIONE COMUNALE Granaria

Il giorno 10 giugno u. s. la Commissione Comunale Granaria di Basiliano composta dai signori cav. G. Modotti, Podestà del Comune; signor cav. Luigi Venier-Romano, Asquini Licurgo Antonio, Romano Serafino, Zilli Ruffino, Mattiussi Luigi e Dominici Ruggero, ha fatto una visita ai campi concorrenti ai premi stabiliti dal Comune per la Battaglia del Grano.

La Commissione con molta soddisfazione ha riscontrato una coltivazione veramente degna di elogio ed una vera emulazione fra i concorrenti. Ha inoltre notato che anche i non concorrenti hanno provveduto a concimazioni e lavori razionali si da sperare risultati lusinghieri e da rendere palese un grande risveglio nell'agricoltura dei cereali.

Da TRICESIMO

ONORARE BENEFICANDO

(16). — Per onorare la memoria della compianta signora Teresa Zamparo vedova Sbuelz, sono pervenute a questa Società Operaia Agricole di M. S. ed Istruzione le seguenti elargizioni:

a) Fondo Inabili al lavoro: Famiglia Sbuelz L. 250 — Toffoletti Antonio, 10 — Dalle Mule Renato, 5 — Drì geom. Leonardo, 5 — Candotti Caterina, 5 — Famiglia Coiazzi, 25 — Adele ed Aristide Pignoni, 10 — Tami Giuseppe, 5.

b) Sezione Filarmonica: Famiglia Sbuelz L. 250.

Cronache Goriziane

Processo risolto col recesso della querela

GORIZIA, 16.

Era fissato per ieri il processo per diffamazione contro la signora Silvia Manzioli su querela del signor Lando Landi. Era esposto nella querela che la signora Manzioli aveva detto che il Landi, durante la sua permanenza a Milano, aveva commesso dei borseggi in tram per cui era stato arrestato e condannato. L'imputata aveva introdotto numerosi testimoni per provare di non avere pronunziato la frase oggetto della querela.

Appena aperta l'udienza, il Presidente cav. uff. Serpi invitò le parti e i rispettivi avvocati nel suo gabinetto per tentare il componimento. I buoni uffici dell'Ill.mo Presidente valsero a risolvere la controversia e infatti appena riaperta l'udienza fu esteso un verbale in cui, premesso che il signor Landi ritira la querela e che la signora Manzioli accetta la remissione, la querelata ha fatto la seguente dichiarazione: «dichiaro di non avere pronunziato la frase che forma oggetto di procedimento, nè avrei potuto pronunciarla, poichè in precedenza e per le informazioni successivamente assunte mi è risultato che il fatto di cui alla querela non è stato commesso dal remittente Landi»

A seguito di che il Tribunale, su conforme richiesta del P. M., ha dichiarato assolta la signora Manzioli.

Il Landi, costituitosi P. C., era assistito dall'avv. Costa di Milano.

La signora Manzioli era difesa dall'avv. on. Pisenti.

Una vittima del lavoro

La tragica morte di un segantino

A Vipacco, nella segheria della Ditta Feriancich, è avvenuta una grave disgrazia, vittima della quale è rimasto l'operaio Francesco Crovatin, di 56 anni, abitante a Vipacco, 200.

Il Crovatin era intento a segare del legname ad una sega circolare. Improvvisamente un pezzo di legno si staccò dal nastro e con inaudita violenza andava a battere sulla nuca del disgraziato che cadde a terra privo di sensi.

Il Crovatin, ad onta delle più premurose cure, cessava di vivere poco dopo per emorragia interna.

Le disgrazie di stagione

All'Ospedale comunale fu trasportato il bimbo Dusan Suc, di 8 anni, da Comeno, con la frattura della tibia sinistra, riportata cadendo da un ciliegio dove era salito per raccogliere il frutto prelibato della stagione.

Fu giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

La caduta di un agronomo

L'agronomo Guglielmo Scocial, addetto presso il vivaio di Piedimonte del Calvario, trovandosi a transitare in bicicletta cadde pesantemente al suolo riportando ferite lacero-contuse con escoriazioni al ginocchio.

Grave incendio a Circhina

Due ustionati

Un grave incendio è scoppiato a Circhina nella casa del fabbro Luigi Cumar. Sul posto accorsero i pompieri del luogo, le guardie di Finanza e volonterosi cittadini che durarono fatica a circoscrivere il fuoco.

Durante l'opera di spegnimento la Regia Guardia di Finanza Pietro Orano e i villici Luigi Benk e Francesco Likar, ebbero a riportare varie ustioni.

Il danno sofferto dal Cumar si aggira sulle cinque mila lire.

I commessi di negozio in assemblea

Lunedì 18 corrente, alle ore 21 precise, nella sede dei Sindacati (via Duomo, 4) seguirà una assemblea generale straordinaria del Sindacato provinciale commessi di negozio per discutere questioni della massima importanza. Nessuno manchi.

CONCERTO DELLA CORALE

Questa sera, nella sala del «Littorio», con l'intervento delle autorità locali e di un folto pubblico, ha avuto luogo l'annunciato concerto vocale, sostenuto dalla Corale Goriziana Dopolavoro che, diretto dal maestro Augusto Seghizzi, ha ottenuto un vivo successo.

Domani la Corale si recherà a Tarcento dove ripeterà l'applaudito programma di Gorizia.

IL MERCATO DEI BOZZOLI

Col giorno 21 giugno sarà aperto il mercato dei bozzoli che si terrà in piazza San Antonio.

Il Podestà ha emanato a tale proposito le norme che regolano il funzionamento del mercato stesso.

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 17 giugno a. c. farmacie di turno con servizio notturno: Alesani (ex Gironcoli) in via Carducci 12.

Farmacie aperte sino alle ore 13: Kurner in Corso Vittorio Emanuele III, 4, e Glinbich in via Rabatta, 18.

Da CORMONS

Per i festeggiamenti di S. Giovanni

(16). — Continuano con alacrità i preparativi per i grandi festeggiamenti che saranno tenuti nella nostra città il giorno 24 corrente, per cura di questo Dopolavoro. Già moltissime sono le adesioni per la mostra-assaggio vini, per i concorsi di cori friulani e per i convegni delle Associazioni Mutilati, Combattenti e Dopolavoro.

Per l'occasione, la Società Autoservizi ing. F. Ribi di Gorizia, ha disposto di far regolare servizio di corriera fra la nostra città e Cividale, Palmanova, Cervignano, Gradisca e Gorizia, eventualmente anche con Dobra.

Sul campo sportivo, designato per i festeggiamenti sarà eretto un chiosco buffet dalla Ditta Luigi Moretti di Udine.

Per il convegno degli agricoltori che sarà tenuto nel Teatro Comunale, è assicurato l'intervento del comm. Cacciari, presidente degli agricoltori italiani, del Prefetto della provincia, del Segretario provinciale del Partito ed altre personalità.

In quel giorno farà la prima uscita la testè costituita Banda del Dopolavoro, diretta dal maestro Moretti.

Il programma completo dei festeggiamenti sarà reso noto ai primi della prossima settimana.

Di chi sono le due biciclette?

Abbandonate nelle campagne di Plessiva, vicino Dolegna del Collio, l'altro giorno furono trovate da quei contadini quattro biciclette, che nella notte dall'11 al 12 andante, i ladri, evidentemente per meglio fuggire all'inseguimento cui furono fatti oggetto, le lasciarono con l'intenzione di ritornare a prenderle nella notte successiva, ma senza successo.

Sembra che due delle biciclette siano state rubate a tale Valentino Bon, abitante in Cà delle Vallate; le altre due, una da donna ed una da uomo, entrambe senza marca, e che si trovano in cattivo stato d'uso, non hanno trovato fin qui i legittimi proprietari che potranno ritirarle presso la R. Pretura di Cormons, dove sono state trasportate dai locali Carabinieri.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 16 giugno 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.55	749.60	749.67
Pressione al mare	762.28	760.05	60.44
Temperatura	18.0	31.7	18.0
Umidità (0-100)	52	42	56
Vento Direzione	NE	ENE	ENE
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	2	2	10
Stato del tempo	bello	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 24,0
Temperatura minima: 13,7
Acqua caduta: mm. 9,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso con formazioni temporalesche; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 16. — L'Europa occidentale e centrale è in regime anticiclonico esteso anche al Mediterraneo occidentale, ma una saccatura di bassa pressione si protende da sud-est sull'Adriatico.

Probabilità: Venti piuttosto forti grecali sull'alto Adriatico, moderati in Val Padana, intorno ponente sul restante d'Italia, più forti sull'alto Tirreno e sulla Sicilia. Cielo piuttosto nuvoloso e manifestazioni temporalesche sull'alto e medio Adriatico e regioni settentrionali; radi annuvolamenti altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare agitato nell'alto Adriatico, alto e medio Tirreno.

Cronaca Sportiva

CICLISMO.

" Coppa Delegazione ,,

L'arrivo al Polisportivo Moretti

(G. M.). — Un forte lotto di corridori prenderà il via quest'oggi nella corsa ciclistica denominata « Coppa Delegazione », indetta dalla Commissione Sportiva del Dopolavoro Provinciale.

Per la serietà dell'organizzazione, per i ricchi premi in palio e per la presenza di un notevole numero di partecipanti, questa corsa ha suscitato vivissimo interesse. Non saranno in gara a contendersi l'ambito trofeo solo squadre inviate dalle sezioni dopolavoristiche della Provincia ma, vi sarà anche una rappresentanza di Gorizia ottimamente preparata, per questa prima prova « dopolavoristica » della stagione.

Altri ottimi elementi iscritti individualmente promettono di dare alla corsa vivacità ed interesse. Vedremo sulle strade di Ospedaletto molti giovani alle prese con i dislivelli e sul piano sfoggiare le migliori doti di passisti.

L'arrivo avverrà sulla pista del magnifico «Polisportivo Moretti», alla presenza delle Autorità e di una folla di sportivi che si daranno convegno sin dalle ore 16 per assistere all'incontro di calcio fra le anziane squadre dopolavoristiche: Edera e S. Osvaldo.

***

Le operazioni di partenza si faranno, alle ore 13 pomeridiane di oggi 17 giugno, presso la sede della Delegazione Provinciale via Villalta 14 (palazzo Trento). A disposizione dei partecipanti verranno messi dei locali per il deposito degli indumenti.

Alle ore 14, seguendo le automobili ufficiali, i partecipanti si porteranno fino all'altezza della Sala Olimpia in Chiavris da dove verrà dato il « via » per poi seguire il percorso seguente:

Tricesimo — Gemona — Ospedaletto — Taboga-Osoppo — S. Daniele (controllo a firma) — Carpacco — Dignano — S. Odorico — Rivis — Codroipo — Udine: chilometri 9 circa.

L'arrivo avverrà al Campo Polisportivo Moretti.

FOOT-BALL

Edera - S. Osvaldo

Campo Moretti: ore 16

(G. M.). — Due forti compagini del girone finale del campionato dopolavoristico, si daranno oggi battaglia sul magnifico campo Moretti animate dal desiderio di cogliere un'ambita affermazione. E' nota la rivalità che esiste fra questi due « undici » che racchiudono in sè parecchi fra i migliori elementi che militano fra queste squadre libere.

I supporters quindi saranno chiamati a vivere la loro ora di passione attraverso un match che si prevede disputatissimo per l'equilibrio dei valori in campo.

Il risultato pari dell'ultimo incontro e la posizione in classifica (Edera al secondo posto e S. Osvaldo al terzo, con un punto di differenza) ci dànno conferma della forza pressochè uguale delle due forti squadre.

Preferiamo non fare pronostici per questa difficile partita; invitiamo invece gli sportivi al campo Moretti con la speranza che questi giovani soddisfino con il loro gioco e lascino adito a sperare che il foot-ball friulano può contare su nuove promesse.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Santomaso — P. M.: cav. Pacifico — Giudici: cav. Forlan e cav. Orsi. — Cancelliere: Bennardello.

Un mortale investimento automobilistico a Nogaredo di Cordenons

Severa condanna

La notte del 30 Giugno dello scorso anno verso le 24 a Nogaredo di Cordenons l'automobilista pubblico Giovanni Gasparotto di Angelo d'anni 34 di Pordenone investiva in pieno con un parafango, trascinava per un buon tratto e scagliava poi in un fosso il giovane Angelo Pignatin di anni 20 da Pordenone che morì sul colpo per la frattura del cranio.

La povera vittima ritornava in compagnia di una signorina dopo avere partecipato alla sagra di S. Pietro. Sulla via c'erano altre persone e l'automobile del Gasparotto, dopo avere massacrato il Pignatin ne urtò alcune atterrandole, nella corsa per oltrepassare altra vettura che correva davanti.

Ieri l'automobilista è comparso per rispondere di omicidio colposo e di contravvenzione per non essersi fermato a prestare soccorso all'investito.

L'imputato afferma che la tragica notte procedeva a velocità moderata, con fanali accesi e dando i segnali di tromba. L'investimento avvenne per fatalità. Dopo, egli si fermò ma, prorompendo i presenti in minaccia, stimò prudente allontanarsi per paura di rappresaglie.

Seguono le deposizioni testimoniali dalle quali emerge la responsabilità del Gasparotto.

Il P. M. chiede la condanna ad anni due e mesi sei di reclusione, L. 300 di multa e 500 di ammenda con la revoca della patente.

Il Tribunale pronuncia sentenza con cui condanna il Gasparotto alla pena della detenzione per anni 2 e mesi 6, a lire 1500 di multa e L. 500 di ammenda e al ritiro della patente per mesi sei.

Difensori: avvocati Bertacioli e Cristofori.

:: CRONACA UDINESE ::

FASCIO DI UDINE

Tutti i fascisti di Udine liberi da impegni sono tenuti a presentarsi lunedì mattina 18 corrente alle ore 8 alla sede del Fascio di Udine per recarsi ad assistere alla Messa che avrà luogo alla Chiesa del Carmine in via Aquileia, in memoria dell'eroico Caduto fascista Arturo Salvato.

Alla fine della cerimonia sarà provveduto a trasportare una corona di alloro al Cimitero monumentale, sulla tomba dei Caduti Fascisti.

Tenuta: Camicia nera sotto la giubba.

Accademia di Udine

Lettura dell'avv. F. Luzzatto

L'avv. prof. Fabio Luzzatto, benchè residente a Milano, continua a contribuire assai lodevolmente all'attività del massimo sodalizio culturale della sua Udine; e iersera, per mezzo del fratello Oscar, ci ha fatto conoscere il frutto di alcuni suoi studi originali intorno all'opera esplicata, nel campo della teoria e della pratica agraria, da scrittori friulani settecenteschi, quali il Canciani, l'Asquini, l'Ottello, l'Antonini, il Corgnani, lo Stella ecc. Gli argomenti trattati nella dotta ed esauriente comunicazione furono i seguenti:

Boschi — Pascoli — Campi e prati — Il problema zootecnico — I beni comunali — La condizione dei contadini — I contratti agrari — Chiusura dei fondi, permute, arrotondamenti — Difetti e rimedi nell'agricoltura friulana secondo l'Accademia agraria fondata nel 1762.

Di speciale interesse riuscirono le notizie intorno al Canciani, all'Asquini ed al padre Stella, che furono in molte cose dei veri precursori e beneficarono largamente la Piccola Patria colla loro attività pratica e coi loro savi insegnamenti. Gli uditori, attraverso la comunicazione del valente cultore di studi friulani, noto per la speciale competenza negli studi agrari, hanno potuto formarsi una chiara idea del grado di perfezione a cui era giunto anche nei secoli scorsi il nostro Friuli nel campo agrario.

La lettura accademica, che sarà certo ricercata dagli specialisti quando fra breve uscirà per le stampe, si chiude appunto con queste parole, che ci piace riportare:

« Da ciò che si è detto, riceve nuovo suffragio la fama che giustamente il Friuli gode nel campo agrario e la benemerenza, in questo campo, dei suoi cittadini.

« La celebrità del giureconsulto Paolo Canciani non deve offuscare quella dell'economista, dell'agricoltore, che forse alla Patria Friulana fu — se non di maggior lustro — di anche maggior beneficio.

« Che se una giusta preoccupazione di omonimia non consente di dedicare a lui pure una strada, nè conviene di radiare il nome proprio di Paolo per lasciare all'unico cognome l'ufficio di onorare entrambi i cittadini illustri, è da sperare che si trovi altro modo di mantenerne viva la memoria.

« Nulla vieta invece che per tal modo il nome di Fabio Asquini sia ricordato. E nulla vieta (poichè l'argomento dell'economia agraria, per associazione di idee, mi porge il destro di dirlo) che una via di Udine ricordi anche il nome di un agrario più moderno, del secolo diciannovesimo, la cui opera diuturna, specialmente nel ramo della cooperazione agraria e delle lettere, fu tanto notevole, e che molti ancora ricordano: il senatore Gabriele Luigi Pecile.

« Auguro che l'Accademia di Udine, gelosa custode delle patrie memorie e delle illustrazioni del paese, voglia far suo questo mio voto; perchè con maggiore prestigio ed efficacia possa pervenire alle autorità competenti ed essere tradotto in atto ».

La lettura fu coronata da applausi. Il lettore ricevette congratulazioni per sè e per il fratello. L'Accademia, con la trattazione di simili argomenti di attualità scientifica e di pratica utilità, continua la sua nobile tradizione, che la differenzia da tante accademie solamente letterarie e solitamente retoriche e vane.

Galeso

Quaranta mila lire del Comune pel " Nerone ,,

Il Commissario Prefettizio di Udine, con delibera di ieri, ha definitivamente fissato la somma di lire 40 mila quale contributo del Comune per l'esecuzione della grande edizione del « Nerone » sul piazzale dello storico Castello.

Le cerimonie e feste odierne

Ricordiamo che oggi a OSOPPO si terrà il convegno della Sezione friulana dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Questa festa del baldo Corpo dei soldati di Lamarmora avrà la sua degna sede nello storico forte, ultimo baluardo del Friuli nella epica lotta per il patrio riscatto nel 1848. Al benemerito Presidente avv. Marcò Marin, valoroso e decorato maggiore dei bersaglieri in guerra, porgiamo il nostro più deferente e cordiale saluto.

A TARCENTO, come notiamo in altra parte del giornale, non solo vi sarà la graditissima visita del Corpo corale goriziano, ma anche l'inaugurazione del « Jazz-Band » nel fantastico giardino del Caffè Fant. Per tale occasione la Direzione delle Tranvie del Friuli ha istituito una corsa speciale da Tarcento per Tricesimo-Udine, in partenza alle ore 24 con arrivo a Udine alle 0.50.

I provvedimenti adottati per l'acquedotto cittadino

L'Ufficio Tecnico del Comune è autorizzato a fare la seguente comunicazione:

Dopo l'armistizio l'Amministrazione comunale ottenne un mutuo dell'importo di circa 3 milioni per sostituire con tubi di ghisa la tubazione principale dell'acquedotto costruita nel 1888 da Zompitta a Reana in tubi di cemento la quale, oltre a produrre disperdimenti d'acqua, presentava pericoli per la facilità con cui essa poteva essere inquinata tanto più che la conduttura attraversava numerosi centri abitati.

Tale lavoro, ultimato nel 1926, per quanto riguarda la dotazione d'acqua, non arrecò alcun sollievo in quanto si riebbe con tale lavoro solo ciò che prima si perdeva.

Intanto, poichè ormai il consumo idrico cittadino sta per raggiungere il limite di disponibilità degli impianti esistenti, mentre lo sviluppo demografico non ha sosta, e la necessità di provvedere a nuovi importantissimi servizi, specialmente di carattere militare, si affaccia impellente, l'Amministrazione comunale si è preoccupata di far studiare ed eseguire nuovi provvedimenti, tra i quali si possono noverare principalmente i seguenti:

1. — Ha aderito alla costituzione del Consorzio di terza categoria per difendere la sponda destra del Torrente Torre presso le sorgenti dell'acquedotto di Zompitta.

2. — Ha sollecitato i provvedimenti per la ricostruzione della diga di presa delle rogge a Zompitta, demolita parzialmente durante l'invasione e dalla alluvione del 1920, allo scopo di evitare danni alla zona delle sorgenti e impedire che il livello di queste subisca diminuzioni in dipendenza dell'abbassamento dell'alveo del vicino Torrente Torre.

3. — Ha cercato di risolvere amichevolmente la controversia col Comune di Reana, al quale in forza di una convenzione del 1888 viene ceduta l'acqua dell'acquedotto urbano in condizioni tali che l'esercizio regolare per la città ne viene limitato.

4. — Ha costruito una tubazione maestra per chiudere l'anello di distribuzione lungo la circonvallazione orientale dal piazzale Osoppo al Piazzale Palmanova e migliorare in tal modo la fornitura d'acqua in quella zona della città.

5. — Ha costruito una nuova tubazione lungo il Viale Venezia fino alla Rotonda e un'altra da Via Buttrio a Laipacco.

6. — Ha predisposto i progetti per la costruzione di una nuova conduttura dalla piazzetta Chiavris fino a Beivars per migliorare la fornitura d'acqua lungo la via Emilia e a quella frazione; per la posa di una nuova conduttura lungo il Viale Palmanova fino a Cussignacco e lungo la via Marsala; provvedimenti questi non ancora attuati per ragioni di bilancio, ma che si prevede di effettuare gradualmente in breve.

7. — Ha fatto compilare il progetto per l'ampliamento del serbatoio esistente sul Piazzale del Castello allo scopo di costituire una maggiore riserva idrica e quello per migliorare l'esercizio dell'attuale conduttura maestra da Zompitta a Udine mediante l'innalzamento meccanico della quota iniziale presso le sorgenti, da utilizzarsi anche in seguito dopo la sistemazione definitiva dell'acquedotto.

8. — Ha iniziato la ricerca di nuove sorgenti presso Zompitta mediante lo scavo di pozzi e metodiche osservazioni allo scopo di determinare la quantità d'acqua che sarà possibile aggiungere a quella attualmente raccolta e convogliata in città.

9. — Sta provvedendo alla ricerca delle fughe e degli eventuali abusi d'acqua mediante appropriate misure di portata e determinazione manometriche per cui furono già acquistati e installati gli apparecchi; alla determinazione delle utenze che provocano i maggiori equilibri nelle portate allo scopo di vedere se per alcune fra le maggiori sia da prescrivere la costruzione di particolari serbatoi di integrazione giornaliera; alla eliminazione di alcune fontanelle pubbliche e di altre cause di inutili dispedimenti, specialmente per i servizi in cui non sia richiesta l'acqua potabile; ed in genere allo studio per disciplinare anche economicamente le utenze allo scopo di sfruttare del tutto la portata attuale evitando ogni sperpero.

Non appena, mediante gli apparecchi installati e con la raccolta delle osservazioni sui nuovi pozzi aperti nella zona sorgentifera si potrà rendersi conto della quantità d'acqua disponibile verrà compilato un progetto completo, in relazione alle necessità presenti e future della città, il quale richiederà somme e sacrifici cospicui ma indispensabili, trattandosi della soluzione di un problema di vitale importanza per la città.

Un brillante ricevimento al Campo di aviazione

Ieri, nel pomeriggio, si è svolto un brillante ricevimento al Campo di Aviazione, in un capannone elegantemente addobbato per l'occasione. Alla eletta riunione, indetta per ricordare la fondazione del Corpo, partecipò una schiera di gentili donne e di signori. Tra le personalità presenti si notavano S. E. il Prefetto comm. Cavalieri, il cav. Fancello, il dott. Pagani e il dott. Volpe della Federazione Fascista, il co. gr. uff. avv. Gino di Caporiacco, il Commissario prefettizio del Comune comm. Orestano e i più bei nomi della nostra aristocrazia.

Alle 17 audaci piloti hanno eseguito alcuni voli con meravigliose acrobazie aeree, suscitando ripetuti applausi.

Dopo il « tè », una ottima orchestrina invitò alle danze proseguite lietamente fino a tarda sera.

I prezzi dei bozzoli

MILANO, 16, per telegrafo.

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia « Stefani », il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ALESSANDRIA: Quantitativo 600; prezzo minimo 13.50, massimo 16.50.

MANTOVA: Quantitativo 50.000; prezzo minimo 12, massimo 15.50; media giornaliera 13.90.

COLOGNA VENETA: Quantitativo 19.662; prezzo minimo 13, massimo 16.25.

LEGNAGO: Quantitativo 7030; prezzo minimo 12, massimo 16, media giornaliera 14.

LONIGO: Quantitativo 11.139; prezzo minimo 13.50, massimo 16; media giornaliera 15.042; progressiva 14.882.

CESENA: Prezzo minimo 7, massimo 15.75; media giornaliera 14.945.

FORLI': Quantitativo 694; prezzo minimo 9.65, massimo 16.60; media giornaliera 14.453.

MELDOLA: Quantitativo 466; prezzo minimo 11, massimo 17.80; media giornaliera 16.412.

Nel mondo delle Scuole

ISTITUTO MAGIST. ARCIVESCOVILE

L'elenco delle promosse

CORSO INFERIORE. — Dalla I.a alla II: Allatere Margherita — Baiutti Maggiorina — Centrone Mentana — Coiazzi Marcella — Fael Luisa — Gel Vincenza — Manconi Adelia — Menazzi Wally — Paronitti Adelia — Piva Beatrice — Placereani Daniela — Poiana Evelina — Silverio Marina — Spizzo Elisa — Valerio Valeria — Zavagna Anna — Bagnoli Elena — Cesco Antonietta — Colla Noemi — Diolaiuti Rosa — Di Val Caterina — Durigon Silvia — Fadalti Scolastica — Goldnerkreuz Iolanda — Ive Leda — Martina Alba — Menini Eugenia — Milocco Rosina — Parussini Regina — Petris Olimpia — Petris Vittoria — Propetto Luigia — Savio Maddalena — Stefanutti Renata — Urbancig Elsa — Vianello Margherita.

Dalla II. alla III.: Antonelli Alda — Bartolomasi Giovanna — Bisaro Luisa — Bressan Zita — Calligaris Noemi — Cappello Maria — Cattero Onelia — Cossetti Maria — Cumer Luigia — D'Adda Maria Laura — D'Andrea Carlotta — De Cillia Luigia — Della Mora Luigia — Ferrari Maria — Fischesser Anna Maria — Franz Ines — Lorenzini Lucia — Marcotti Anna Maria — Menchini Antonietta — Menini Luigia — Perosa Gemma — Picco Elsa — Pilutti Augusta — Polame Clelia — Taboga Elisa — Tosin Orsolina — Venturini Maddalena — Zardini Angela.

Dalla III. alla IV.: Baseldella Pia — Bianchini Anna — Biasutti Angelina — Bigaro Erminia — Ceconi Sofia — Donà Oldina — Iussig Maria — Mazzoli Jone — Muratori Derna — Olivuz Dorina — Perulli Anna Maria — Pittana Laura — Prandini Vera — Repino Stanislava — Ronco Rita — Rossetti Romilda — Strolli Adelia — Trinca Guglielmina — Valentinis Antonella — Valentinis Diana — Zuccolo Antonietta.

CORSO SUPERIORE. — Dalla I. alla II.: Antonioli Lucia — Ciani Fedia — Cuttini Stefania — Deganutti Lorenzina — Maddalena Giovanna — Mantovani Anna Maria — Morgante Rosanna — Pauletto Giuseppina — Peverini Angela — Piva Bianca — Piva Cecilia.

Dalla II. alla III.: Bagnoli Dorina — Contin Olga — Crozzoli Cecilia — De Pauli Vittorina — Guerin Jole — Innocente Giulia — Macorig Luigia — Mattioni Amelia — Montico Caterina — Mucelli Elda — Pittino Emma — Polo Bruna — Schiavetti Giulia — Schiavetti Maria Teresa — Selan Adriana — Simionato Ghinda — Strolli Pierina — Tosi Margherita — Tremonti Elisa — Venturini Assunta — Vidoni Pasqua.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Spaghetti al sugo - Stracotto di bue - Contorno.

Sera: Pasta e verdura - Scaloppe al marsala - Contorno.

Il saluto del personale delle Tramvie all'ing. Calligaro

Ieri sera nel salone della Birreria Moretti fuori porta Venezia il personale tutto delle Tranvie del Friuli ha voluto porgere un deferente e affettuoso saluto al suo Direttore ing. Domenico Calligaro che lascia quel posto per recarsi a Buenos Aires ove è stato chiamato a coprire una carica tecnica di altissima importanza. Il salone presentava un magnifico colpo d'occhio in un trionfo di luci e di fiori. Sotto la personale direzione dell'egregio signor Angelo Durante fu servito con squisita signorilità un «lunch» a oltre un centinaio di commensali tra cui si notavano oltre l'ing. Calligaro e il suo successore ing. Primo Zagnoni, gli impiegati rag. Raffaelli e signorina De Piano, il signor Romeo Melli segretario del Sindacato provinciale fascista dei ferrotranvieri, il caposervizio signor Miani, organizzatore del riuscitissimo convegno, il signor Annibale Gobessi, capostazione di Tricesimo, i controllori Piano, Chinellato e Blasoni e tutto il personale tranviario della Società.

Allo spumante il caposervizio signor Miani ha rivolto all'ing. Calligaro un commosso e vibrante saluto a nome di tutto il personale che con questa manifestazione ha voluto esprimergli tutto il suo rammarico per il distacco e i più fervidi auguri per un immancabile prospero avvenire.

Tutti sorgono in piedi plaudendo all'amato capo.

L'ing. Calligaro ha risposto ringraziando tutti gli intervenuti che chiama amici con parola che viene dal cuore, ricordando con gratitudine la collaborazione devota di tutto il personale fino ai più umili gregari che egli guidò con mano talvolta dura, ma con cuore sempre paterno. Presentato con vibranti parole il suo successore ing. Zagnoni tra unanimi applausi, l'ing. Calligaro, ricorda con legittimo vanto ed orgoglio l'opera sua di umile lavoratore e soggiunge: «Il Duce da umile posizione è giunto ai più eccelsi fastigi, ed io che girai il mondo come lavoratore e che spesso udii insultare il nome italiano e che ora, a fronte alta, ritorno all'estero come ingegnere, vi invito a seguire i dettami dell'Uomo che regge i destini d'Italia. Per il Duce eja, eja eja!».

Un triplice poderoso alalà risponde all'appello dell'ing. Calligaro.

Brindano pure il signor Melli a nome dell'Ufficio Sindacati fascisti ricordando la leale collaborazione dell'ing. Calligaro ed elogiando la disciplina del personale e l'ing. Zagnoni che rivolgo al partente i più fervidi auguri assicurando di continuare quei rapporti di cordialità col personale che sono il miglior auspicio per il sempre crescente sviluppo del traffico tranviario.

Tutti gli oratori sono stati calorosamente applauditi e la lieta riunione si è protratta a lungo tra la più schietta cordialità.

Il fotografo signor De Faccio dopo aver fissato al lampo di magnesio il gruppo degli intervenuti, rivolse al festeggiato un indovinato ditirambo in friulano.

Una ordinanza Municipale che regola la compravendita in Piazza Venerio

Il Commissario Prefettizio considerata l'opportunità di regolare con precise norme il funzionamento del mercato all'ingrosso della frutta e verdura di Piazza Venerio; visto il titolo sesto del locale Regolamento di Polizia Urbana; valendosi della facoltà concessa dall'art. 158 del T. U. 4 febbraio 1915 N. 148 della Legge Comunale e Provinciale; ha emesso la seguente ordinanza:

1) Nel mercato all'ingrosso di frutta e verdura di Piazza Venerio le compre-vendite e le contrattazioni in genere non potranno essere iniziate prima delle ore 5 nel periodo dal 20 giugno corrente al 31 agosto p. v.

2) Rimangono ferme tutte le precedenti disposizioni riguardanti:

a) il divieto di rivendere sullo stesso mercato le merci ivi acquistate, le quali devono subito essere asportate;

b) la proibizione delle compre-vendite prima che le merci sieno scaricate e di ogni forma di accaparramento.

I contravventori alla presente ordinanza verranno denunciati a norma di legge, con sospensione ed anche revoca definitiva del permesso, qualora siano anche titolari di concessioni d'area pubblica.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Giuseppe Trevisan: Luigi Sambuco L. 5.

Per onorare la memoria di Teresa Basso ved. De Luca: Antonio Gremese L. 2.

Informatori della Congregazione di Carità, L. 50, civanzo bicchierata offerta al cav. uff. Larocca.

***

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria del dottor Aldo Cozzi: Maria de Viduis L. 10 — Giovanni del Re, 5 — Eredi Romano Dorta, 10 — Elena Simonitti Raiser, 5 — Famiglia Rho, 10.

Per onorare la memoria del capitano Gino Forni: Maria de Viduis L. 5 — Elena Simonitti Forni, 5.

Esami di abilitazione alle arti ausiliarie delle professioni sanitarie

La R. Prefettura comunica:

«L'art. 6 della Legge 23 giugno 1927 N. 1264, concernente la disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, stabilisce che, entro un anno dalla sua pubblicazione e, cioè, entro il 31 luglio p. v., coloro che, alla data della pubblicazione di detta legge, abbiano esercitato direttamente e pubblicamente da almeno due anni le arti dell'ottico, dell'odontotecnico, del meccanico ortopedico ed ernista e dell'infermiere, compresa le specialità del massaggiatore e del capo bagnino degli stabilimenti idroterapici, debbano essere ammessi a dare una prova di idoneità innanzi ad apposita Commissione, secondo le norme da stabilirsi nel regolamento.

Il certificato di idoneità, conseguito in seguito a detta prova, abiliterà alla continuazione dell'esercizio dell'arte ausiliaria fin qui professata.

Il Regolamento per l'esecuzione della legge, che stabilirà le norme regolatrici degli esami di abilitazione, è ora, in corso di pubblicazione.

Intanto, in relazione alle disposizioni in esso contenute ed in ottemperanza all'art. 6 della Legge, è stato disposto quanto segue:

1. - Gli esami di abilitazione alla continuazione dell'esercizio delle arti di ottico, odontotecnico, meccanico ortopedico ed ernista, ed infermiere, comprese le specialità del massaggiatore e del capo bagnino degli stabilimenti idroterapici, avranno inizio col 20 luglio 1928 presso le seguenti sedi:

a) Per gli ottici — Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Firenze, Forlì, Genova, Lecce, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Pola, Roma, Sassari, Siena, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona.

b) Per gli odontotecnici — Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brindisi, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Ferrara, Firenze, Fiume, Forlì, Genova, Gorizia, Imperia, Lecce, Livorso, Macerata, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pisa, Pola, Ravenna, Roma, Sassari, Savona, Siena, Spezia, Taranto, Terni, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Zara.

c) Per i meccanici ortopedici ed ernisti. — Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Macerata, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Torino, Venezia, Verona.

d) Per gli infermieri in genere e per le specialità del massaggiatore e del capo bagnino degli stabilimenti idroterapici. — Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli, Girgenti, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brindisi, Brescia, Cagliari, Caltanisetta, Castrogiovanni, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Fiume, Foggia, Forlì, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Lecce, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pola, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Spezia, Teramo, Taranto, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Viterbo, Zara.

2. - Potranno partecipare ai suddetti esami coloro che alla data di pubblicazione della legge 23 giugno 1928 N. 1264 e, cioè, al 1. agosto 1927, avevano già esercitato direttamente e pubblicamente da almeno due anni la propria arte.

Tuttavia, saranno ammessi agli esami per infermiere, anche senza avere compiuto il prescritto biennio di esercizio, coloro che dimostrino di aver seguito i corsi per infermiere di bordo indetti dal Ministero dell'Interno i relativi esami finali.

3. - Gli esami di cui ai numeri precedenti, consisteranno in prove pratiche manuali ed in risposte orali a questi fondamentali che la Commissione esaminatrice darà a ciascun candidato e che rientrino nel corredo delle cognizioni indispensabili per l'esercizio dell'arte per la quale si chiede l'abilitazione.

4. - Coloro che trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 23 giugno 1927 N. 1264, intendono partecipare agli esami, dovranno produrre domanda entro il 30 giugno 1928 al Prefetto della Provincia di loro residenza, se nella medesima sia stata stabilita la sede degli esami nell'arte che intendono esercitare, oppure al Prefetto di una delle Provincie che sia sede degli esami suddetti.

La domanda deve contenere l'indicazione precisa dell'arte nella quale si intende dare l'esame, per l'arte di infermiere occorre esplicitamente dichiarare se si aspira all'abilitazione generica per tale arte o a quella specifica per massaggiatore o per capo bagnino degli stabilimenti idroterapici.

Alla domanda debbono essere muniti i seguenti documenti debitamente legalizzati:

a) atto di nascita da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto o compia il 21° anno di età entro il 31 dicembre 1928;

b) fotografia autentica dal Podestà del Comune di residenza del candidato;

c) documenti comprovanti che il candidato si trovi nelle condizioni indicate al numero 2;

d) certificato penale, di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti, che fatta eccezione della ipotesi prevista all'art. 1 del R. D. L. 27 ottobre 1927 N. 1983, l'aspirante non abbia riportato condanne passate in giudicato a pene restrittive della libertà per la durata di oltre tre mesi pei delitti contro il buon costume, contro le persone e contro la proprietà, di cui, rispettivamente, ai Capi 1, 2 e 3 del Titolo VIII, 1, 2, 4, 5 e 6 del Titolo IX e 1 e 2 del Titolo X del secondo libro del Codice Penale, o che, avendone riportate, non abbiano ottenuto la riabilitazione;

e) cartolina-vaglia di lire 35 intestata all'Economo della Prefettura, per propine e spese di esame.

5. - A coloro che abbiano superato gli esami, verrà rilasciato dal Prefetto della Provincia, nella quale gli esami saranno stati dati, dietro esibizione della quietanza dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione di cui all'art. 9 della legge 23 giugno 1927 n. 12.64, un certificato di abilitazione alla continuazione della propria arte.

6. - Sono esentati dagli esami di abilitazione di cui al presente decreto:

a) coloro che siano in possesso del diploma delle scuole-convitto per infermiere professionali di cui all'art. 8 del R. Decreto 15 agosto 1927, n. 1832;

b) i ciechi di guerra che abbiano superato i corsi per massaggiatore presso la R. Scuola Professionale annessa all'Istituto Nazionale dei Ciechi Adulti di Firenze;

c) coloro che abbiano frequentato i corsi per sottufficiale infermiere del Regio Esercito, della R. Marina e della R. Areonautica, oppure per infermieri o infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, superando i relativi esami finali;

d) il personale di vigilanza dei manicomi, che è soggetto alle disposizioni degli articoli 22 e seguenti del Regio Decreto 16 agosto 1904, n. 36».

Per la nomina del Conservatore del Civico Museo

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascist comunica:

Il Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, in merito alla nomina del «Conservatore del Civico Museo» ha inviato la seguente lettera all'Ill.mo signor Commissario Prefettizio del Comune di Udine e per doverosa conoscenza a S. E. il Prefetto ed all'Ill.mo signor Segretario Federale del P. N. F.:

«Da un comunicato diramato alla stampa dalla Segreteria delle «Comunità Artigiane» a quest'Ufficio, è dato rilevare che il «Consiglio dei Capi Comunità», riunitosi mercoledì 12, «accolse il voto espresso dalla Comunità degli Antiquari Amatori d'Arte», «nei riguardi della definitiva nomina del Conservatore del Civico Museo», «nomina per la quale gli Amatori d'Arte desidererebbero andasse a cadere nella persona del cav. Giovanni Battista Marzuttini, pittore, musico, poeta, cultore di storia patria, ecc. ecc., cittadino udinese, ora Podestà di Gonars».

«Pur senza entrare in merito alla designazione del «Consiglio dei Capi Comunità», ci permettiamo far presente alla S. V. Ill.ma che nel caso dovesse procedere alla nomina del «Conservatore del Civico Museo», si gradirebbe fossero interpellati — come analogamente avviene nelle più importanti città d'Italia per ogni questione riguardante l'Arte — gli Artisti della Provincia esclusivamente rappresentati ed inquadrati a termini di legge dal Sindacato Belle Arti (pittori, scultori ecc.) dipendente da quest'Ufficio.

«Ringraziando, distinti ossequi».

Urla, minaccia con la rivoltella e finisce in carcere

Qualche giorno fa Lodovico Ongaro fu Raimondo, di anni 30, negoziante, residente in viale Venezia, 120, era in casa con la moglie allorchè si vide capitare dinanzi tale Alfredo Cogoi di Virgilio, di anni 55, da Caporiacco. Questi, vantando un suo avere, cominciò a urlare. L'Ongaro lo invitò a smetterla e a uscire.

Il Cogoi invece prese a inveire più forte e, a un dato momento, estrasse la rivoltella puntandola contro i coniugi Ongaro, profferendo minacce di morte.

Per fortuna tutto finì lì, ma l'Ongaro si recò dai Carabinieri a denunciare il fatto. I Carabinieri di Fagagna, cui fu deferita la faccenda, rintracciarono il bollente Cogoi arrestandolo e traducendolo alle carceri di Udine.

Una denuncia per furto di bicicletta

A Luigi Menegazzi fu Antonio, di anni 41, abitante in via Monte Grappa, qualcuno giorni or sono rubò una bicicletta che trovavasi in un corridoio dell'abitazione. Il furto fu denunciato ai Carabinieri i quali visitarono il Monte di Pietà rintracciando la macchina rubata. E, siccome a impegnarla era stato tale Enrico Jacolutti di Pietro, di anni 28, senza fissa dimora, così lo denunciarono quale sospetto autore del furto.

Il fieno di Sgobino

Giuseppe Sgobino fu Domenico di anni 29, abitante in via dell'Ancona, 26, aveva falciato il fieno in un suo vicino prato ed attendeva che si seccasse per portarlo a casa. Nel frattempo ignoti ne approfittarono asportando ben quattro quintali del foraggio. Il furto è stato denunciato.

Festa da ballo fuori porta Gemona

Questa sera, domenica, nel magnifico giardino del Caffè «Alle Alpi» si terrà, su ampio tavolato, una grande festa da ballo che attirerà certo numeroso pubblico desideroso di divertirsi. Suonerà una distinta orchestra del Sindacato fascista, sotto la direzione del valente maestro Zanco.

Farmacie aperte

Da oggi fino a sabato 23 corrente rimarranno aperte, con orario continuato dalle ore 8 alle 20, le Farmacie: Dell'Acqua (ex Fabris) in via Mercatovecchio — Pandolfi in via Cavour — Solero in via Aquileia.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele.

Tiro a segno

Oggi, dalle ore 14.30 alle 18.30, il poligono di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

I numeri del lotto

Estrazione del 16 giugno 1928

VENEZIA	57	30	77	65	13
BARI	43	4	84	6	27
FIRENZE	68	62	7	70	47
MILANO	40	23	64	28	17
NAPOLI	15	42	41	77	16
PALERMO	49	72	45	71	67
ROMA	34	16	37	31	40
TORINO	69	60	63	85	55

VOCI DEL PUBBLICO

Per il monumento al Marinaio Italiano

Riceviamo:

Spett. Direzione del «Giornale del Friuli»,

Confortato dal pensiero che codesto spett. Giornale è sempre stato ideatore ed animatore di qualsiasi buona iniziativa, invio la presente nella speranza del suo autorevole appoggio, ben lieto se la sottodescritta iniziativa sarà appoggiata da codesto giornale.

Come tutti sanno, per volere del Duce, il Monumento nazionale al Marinaio Italiano sorgerà in Brindisi, capitale della Guerra marinara.

Si è constatato che, sotto gli auspici e con la diretta collaborazione dei massimi Gerarchi del Partito, in moltissime città d'Italia si sono svolte manifestazioni d'arte, sportive ecc. pro Monumento al Marinaio Italiano, manifestazioni che sono riuscite grandiose per il contributo dato a tale riuscita da parte delle autorità civili, militari e politiche e della popolazione, mentre si sono prestati gratuitamente gli esecutori di dette manifestazioni.

Anche centinaia di altri Comuni hanno sottoscritto.

Non sembra a Lei, egregio signor Direttore, che in occasione della esecuzione del «Nerone», che si darà prossimamente in Castello, il Comitato potrebbe ottenere una recita extra da devolversi pro Monumento al Marinaio Italiano?

Nel mio modesto modo di vedere sembrami che l'occasione sia propizia, in modo che Udine, Capitale della Guerra terrestre, possa degnamente concorrere all'iniziativa che è partita dalla consorella, Capitale della Guerra marinara.

Ringraziandola, con tutta osservanza.

Antonio Pinto.

Stato Civile

del 14, 15 e 16 giugno 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 9 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale nascite n. 15.

Pubblicazioni di matrimonio

Cilona Salvatore sottufficiale R. E. con Strazzuso Teresa casalinga — Del Dottore Rodolfo maresciallo R. E. con Falcone Ines casalinga.

Matrimoni

de Chmielemsky Giorgio ragioniere con Mini Anna civile.

Morti

Fabris Paolo di Guerrino di mesi 9 — Disnan Antonio fu Costantino di anni 83 possidente — Zocca Arcangelo fu Antonio di anni 33 negoziante. — Totale n. 3.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 130 a 140 — Granoturco giallo a L. 128 — Segala a L. 120.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 70 — Zucchette da L. 100 a 130 — Tegoline da L. 200 a 250 — Spinace da L. 100 a 120 — Asparagi da L. 220 a 250 — Radicchio da L. 50 a L. 80 — Piselli da L. 50 a 80 — Pomidoro a L. 200 — Erbette da L. 40 a 50 — Ciliege da L. 130 a 300.

Piazzale XXVI Luglio

Paglia (nuova) da L. 20 a 22 — Strame da L. 16 a 17.

Via A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 10 a L. 10.50 — Anitre da L. 5 a 5.50 — Oche da L. 4 a 4.50 — Conigli da L. 3 a L. 3.50.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 18 — Azzano X, Basiliano, Maniago, Palmanova, Rivignano, Tolmezzo, Vittorio, Spilimbergo, Tarcento.

Martedì 19 — Codroipo, Tricesimo e Feltre.

Mercoledì 20 — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Oderzo, Vipacco.

Giovedì 21 — Sacile, Udine, Portogruaro, Fagagna.

Venerdì 22 — Conegliano.

Sabato 23 — Pordenone, Belluno.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 8.15 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.27 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina

Partenza da Villasantina: ore 7.10.

Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.50

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo: ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.53 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile